

Il giallo di Castellabate

Silvia, il corteo silenzioso delle donne del Cilento

«Avremmo voluto aiutarla»

Antonio Vuolo

Un lungo abbraccio, applausi e un «grazie» ripetuto più volte. Così il compagno di Silvia Nowak, la 53enne tedesca uccisa e semi-carbonizzata nei giorni scorsi a Ogliastro Marina, frazione di Castellabate, ha voluto ringraziare ieri pomeriggio le persone del piccolo borgo marinaro scese in strada per manifestare la loro solidarietà per questo tragico evento. Poi, si è allontanato, chiedendo ai giornalisti presenti di «essere lasciato in pace». Il corteo silenzioso, composto soprattutto da donne, è partito intorno alle 16:30 dal piazzale antistante la chiesa di Santa Maria delle Grazie, nel cuore della frazione affacciata sul mare blu di Castellabate. Il corteo ha attraversato il sentiero che costeggia la pineta, fino al punto in cui venerdì mattina è stato ritrovato il corpo martoriato di Silvia. In religioso silenzio, in fila indiana, accompagnati dal parroco Pasquale Gargione, i partecipanti hanno lasciato fiori per ricordarla.

LE PAROLE

«Sono momenti di angoscia e tristezza per quanto accaduto alla signora Silvia e per l'intera comunità, profondamente scossa da questo grave fatto di cronaca» ha sottolineato don Pasquale, affiancato da diversi esponenti dell'amministrazione comunale. Il sentimento più diffuso ora è quello della paura. «Prima guardavamo le stelle in cielo, ora pensiamo a quello che ha passato la povera Silvia e a noi, che eravamo qui e non abbiamo potuto aiutarla» ha aggiunto la signora Enza Giaimo, residente nel centro di Ogliastro Marina. Intanto, le indagini per fare luce sulla morte della 53enne tedesca, trovata venerdì scorso seminuda e

► Fiori lasciati nel luogo del ritrovamento
► I volontari che hanno scoperto il corpo
Il compagno ringrazia e allontana i cronisti
«Avevamo già ispezionato quella zona»



semi-carbonizzata a poca distanza dalla villetta dove viveva con il compagno, proseguono in tutte le direzioni.

INODI

Chi ha ucciso Silvia e perché? L'omicidio è avvenuto nel luogo del ritrovamento, o il corpo è stato trasportato lì successivamente per essere incendiato? Ha agito una sola persona o più persone? Sono le domande a cui la Procura di Vallo della Lucania, che coordina le indagini, sta cercando di dare risposta. La zona era già stata setacciata nelle ore precedenti, come conferma un

«ABBIAMO NOTATO LA PRESENZA DI MACCHIE DI VERNICE O DI SOSTANZE SIMILI COME A INDICARE UN POSTO DA RICORDARE»

volontario della protezione civile comunale: «Abbiamo ispezionato anche la zona dove è stata trovata Silvia ma il cadavere non c'era. Poi, ce ne siamo accorti venerdì mattina quando un collega della polizia locale ha visto delle tracce di bruciato e macchioline bianche lungo il sentiero». Un altro particolare impresso nella memoria dei volontari è, infatti, la presenza di «macchioline di pittura, o roba simile, e un segno vicino a un ramo, come per indicare un posto da ricordare».

L'IPOTESI

Secondo loro, infatti, il cadavere potrebbe essere stato portato lì dopo l'omicidio. Non si esclude, quindi, che qualcuno possa aver teso una trappola alla donna, attirandola nella pineta o in un altro luogo. Silvia era uscita di casa con un guinzaglio e una ciotola, oggetti di cui al momento non si ha traccia. Ripresa per pochi minuti da una telecamera di sorveglianza, parla per pochi istanti con due persone in auto e poi scompare nel nulla. Le stesse riprese video, intanto, sembrano scagionare il compagno della donna, che al momento dell'allontanamento di Silvia stava riposando nel giardino della villetta. L'uomo, ascoltato dai carabinieri in caserma nelle ore successive al tragico rinvenimento, ha negato ogni coinvolgimento nell'omicidio. Nel frattempo sono state ascoltate anche altre persone da parte degli inquirenti. Si attende anche l'esito degli esami condotti dai Ris di Roma, che hanno ispezionato nei giorni scorsi la villetta e il giardino della vittima. La salma di Silvia rimane a disposizione dell'Autorità Giudiziaria per ulteriori accertamenti medici prima di essere rilasciata ai familiari per i funerali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NAPOLI MOSTRA D'OLTREMARE

25 | 26 | 27 | 28 | Ottobre 2024

TUTTOSPOSI

BRIDAL FASHION WEEK

Bridal Show & Trunk Show 2024

PETER LANGNER	25 OTTOBRE - ORE 17.00
ATELIER EMÈ	25 OTTOBRE - ORE 19.00
PETRELLI UOMO	25 OTTOBRE - ORE 20.00
ATELIER CARRABS	26 OTTOBRE - ORE 15.00
ESSENZA BOUTIQUE	26 OTTOBRE - ORE 18.00
ATELIER GIULIA	26 OTTOBRE - ORE 19.30
ATELIER SORELLE PANELLA	27 OTTOBRE - ORE 17.00
ATELIER AMIRANTE	27 OTTOBRE - ORE 19.00
MAISON LE DIVE	27 OTTOBRE - ORE 20.00

OSPITE D'ONORE
SAL DA VINCI



RADIO UFFICIALE



TRUCCATORE UFFICIALE



HAIR STYLIST



I-MI



Ritira la tua
PRIVILEGE CARD
ed entra GRATIS in fiera.

ATELIER EMÈ
PIAZZA VANVITELLI, 10 - NAPOLI